



Concerto | | Parallelo

21 settembre 2024, ore 21

Teatro Javarra, Torino

Due direttrici parallele, infinite connessioni, un unico progetto.

Narrazioni Parallele inizia il suo viaggio triennale intrecciando i suoi percorsi: **Narrazione-Contemporaneità**, dedicata alla sperimentazione di nuovi orizzonti musicali e alle call for composers, e **Narrazione-Partecipazione** nelle Biblioteche Civiche Torinesi, per generare il coinvolgimento di un pubblico intergenerazionale.

Concerto Parallelo inaugura il rapporto di simmetria tra la Contemporaneità della musica e la Partecipazione del pubblico che ha occasione di ascoltare parallelamente diverse chiavi di lettura e interpretazioni della musica "colta", cogliendone analogie e variazioni, assaporando la sperimentazione e, nel corso dello sviluppo del progetto, partecipando direttamente alla creazione artistica. Un viaggio musicale che si snoda tra il classico e il contemporaneo, una riflessione sulla transitorietà della luce e la quiete della notte.

L'apertura e la chiusura sono affidate a *Calme de nuits* di Camille Saint-Saëns, un brano che evoca la serenità delle notti tranquille, un respiro profondo che segna l'inizio e la fine del viaggio. Il programma prosegue con il secondo movimento del *Quartetto n.1* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, una melodia intima e nostalgica, simile a un ricordo sussurrato tra le foglie cadenti. Dopo questo omaggio al tardo romanticismo musicale, ecco brani di ispirazione moderna. Si inizia con la luce dorata, vibrante e solenne, di *Lux Aurumque* di Eric Whitacre e le note minimali di Philip Glass, caratterizzate da una tensione delicata e continua, senza soluzione né cadenza: inesorabili. Con *Northern Lights* di Ola Gjeilo, compositore di origine norvegese, viene evocata un'aurora boreale musicale che trasporterà l'ascoltatore in un mondo di quiete e meraviglia. Il concerto culmina con un dittico finale: *Sure on this Shining Night* di Morten Lauridsen, un inno alla luce che persiste anche nelle tenebre più profonde, accostato all'*Autunno* tratto da *Le Stagioni* nell'esclusiva doppia versione di Antonio Vivaldi ed Astor Piazzolla, celebre bandoneonista e indimenticato maestro del tango argentino.

Le stagioni saranno interpretate da **Sergey Galaktionov, violino di spalla e solista di Filarmonica**.

Fil rouge del concerto saranno le improvvisazioni di **Davide Dileo (in arte "Boosta")**, che **intreccerà l'ordito delle note al pianoforte con il suo tocco sperimentale contemporaneo insieme ad elementi di elettronica**, una trama cangiante che esplora le potenzialità dello strumento e offre all'ascolto un dialogo tra passato presente e futuro della musica.

Il viaggio musicale si concluderà così come era iniziato, con il silenzio sereno di Saint-Saëns, un ritorno al principio, alla notte che abbraccia il giorno, in un ciclo senza fine.

Programma | | parallelo

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Calme de nuits

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840-1893)

Quartetto n.1, secondo movimento

Eric Whitacre (1970)

Lux Aurumque

Philip Glass (1937)

Movimento VI, dal quartetto n.3 "Mishima"

Ola Gjeilo (1978)

Northern Lights

Morten Lauridsen (1943)

Sure on this Shining Night

Antonio Vivaldi (1678-1741) / Astor Piazzolla (1921-1992)

Le Stagioni

Camille Saint-Saëns

Calme de nuits

Pianoforte solista | | *Davide "Boosta" Dileo*

Coro da camera dell'Accademia Stefano Tempia

Pianista accompagnatore | | *Andrea Tedesco*

Direttore | | *Luigi Cociglio*

I Cameristi della Filarmonica Teatro Regio Torino

Violino solista | | *Sergey Galaktionov*

Violini | | *Giuseppe Tripodi, Luigi Presta*

Viola | | *Enrico Carraro*

Violoncello | | *Giuseppe Massaria*

Contrabbasso | | *Davide Botto*

